

Redazione, amministrazione: via Feltre, 71 - 20134 Milano • Direttore responsabile: Lidia Silanos
Edito da Associazione culturale Zaffiro • Milano - Via Feltre, 71 • Telefono 02 215.50.24

2009
NOVEMBRE/DICEMBRE

EDITORIALE

Con questo numero assumo la direzione di *InArte*, bimensile d'arte e cultura varia. Questa pubblicazione si propone di trattare in maniera approfondita le correnti e le tendenze attuali e passate: dal classicismo delle grandi mostre ospitate da musei e qualificate gallerie, alle esposizioni di artisti noti e meno noti. L'arte è un linguaggio universale, ed essendo un linguaggio visivo è in grado di superare anche i nostri confini ed è, soprattutto, pensiero, essenza e astrazione.

InArte è concepito come giornale e non rivista di settore e abbraccia tendenze e tematiche dell'arte in genere. Quindi essere piattaforma di scambio culturale, d'informazione spicciola o approfondita, dando anche il giusto risalto alle manifestazioni di artisti emergenti, giovani e meno giovani. La formula editoriale di *InArte* è moderna e sobria. Vuole essere la voce per chi si affaccia al mondo dell'arte e di chi è presenza consolidata e affermata, trattare i problemi legati alla divulgazione delle opere, essere strumento e presentazione del panorama artistico, delle mostre istituzionali e amatoriali di affermati o emergenti artisti.

L'arte ha da sempre un doppio ruolo: in primis essere la rappresentazione meditata e personalizzata del mondo artistico che ci circonda, dall'altra deve poter offrire una riflessione etica, sulla bellezza e sull'inossidabile fascino delle immagini e del colore.

È indispensabile che il panorama artistico, non ultimo quello mercantile, sia presentato con chiarezza e sensibilità, specialmente in questi momenti difficili. Presto il giornale sarà anche "on line", perché questo rappresenta "il nuovo" su cui puntare. La tecnologia che avanza mette in discussione certezze e abitudini, ma l'Arte, il dipinto, la scultura e la fotografia non possono fare a meno della carta stampata.

A tutti i lettori, gli artisti, gli estimatori un grazie. Scrivetemi, inviate le vostre e-mail, le vostre richieste. Vi risponderò personalmente perché il lettore è l'anima e la linfa per poter proseguire nel cammino intrapreso.

Lidia Silanos
lidiasilanos@libero.it

Al Grattacielo Pirelli dal 3 dicembre 2009 al 28 febbraio 2010

LA REGIONE DÀ LUCE ALL'ARTE

*Esposizione di importanti opere realizzate tra
Rinascimento e Barocco provenienti dal patrimonio
delle Istituzioni Ospedaliere Lombarde.*



Girolamo di Romano
detto il Romanino,
Madonna col Bambino,
1540 ca.,
olio su tela, Ø 93,5 cm
Brescia, Spedali Civili

Lo storico grattacielo Pirelli, sede della Regione Lombardia, ospiterà "LA REGIONE DÀ LA LUCE ALL'ARTE", manifestazione promossa dalla Regione Lombardia e da Fondazione Stelline che presenta una serie di esposizioni per far conoscere e valorizzare l'immenso patrimonio artistico lombardo, proveniente dalle istituzioni Ospedaliere Lombarde.

La prima esposizione, dal 3 dicembre 2009 al 28 febbraio 2010, presenterà 22 dipinti realizzati tra il Cinquecento e il Settecento da autori quali **Giovanni Cariani, Moretto da Brescia, Giovanni Battista Moroni, Camillo Procaccini, Fra' Galgario** ed altri. Questi capolavori provengono non solo dal capoluogo lombardo, ma anche dalle province di Como, Bergamo, Brescia, Lodi, Pavia e Varese.

Alcuni capolavori provengono anche dai centri minori lombardi che gravitavano in quei secoli attorno al capoluogo. E' il caso della "Presentazione di Maria al tempio" di **Camillo Procaccini** e del "Cristo crocifisso" di ambito di **Daniele Crespi**, opere provenienti dall'Azienda Ospedaliera di Gallarate e dei "Quattro evangelisti" di **Giuseppe Vermiglio** del-

l'Azienda Ospedaliera di Melegnano.

Ciascuno di questi capolavori sarà affiancato da schermi al plasma che sostituiranno le tradizionali didascalie.

Attraverso di essi sarà possibile un'interazione col dipinto e ammirare i dettagli dell'opera.

Per il lancio della manifestazione, dal 2 all'8 dicembre, dalle 18 a mezzanotte, il grattacielo Pirelli si illuminerà con i colori dei capolavori dell'arte

lombarda, imponente "urban screen" dove scorrerà una serie di 30 proiezioni delle opere di maggiore valore storico presenti in mostra.

In seconda fase "La regione dà luce all'arte" prevede, a partire dal 3 gennaio sino al 25 aprile, l'installazione nell'atrio del grattacielo di un **ARTBOX**, uno spazio esclusivo e privilegiato nel quale verranno esposte, per la durata di un mese ciascuna, quattro opere rispettivamente di **Antonello da Messina, Tiziano VerCELLIO, Francesco Hayez e Mario Sironi**, quest'ultimo con il "Ritratto di Carlo Caravaggio - 1932-1933". Accompagna la mostra il "Catalogo 24Ore Motta Cultura".

Alessandra Binetti

SOMMARIO

EDITORIALE

di Lidia Silanos pag. 1

LA REGIONE DÀ LUCE ALL'ARTE

di Alessandra Binetti pag. 1

EMILIO LONGONI

di Emily Pons pag. 2

ITINERARI D'ARTE

a cura di Lidia Silanos pag. 3

**21 OPERE IN MOSTRA
CONCORSO NAZIONALE
IL CAFFÈ E L'ARTE**

pagg. 4-5-6

FUTURISMO!

Da Boccioni all'Aeropittura

di Alessandra Binetti pag. 7

FRANCO GENTILINI

di Lidia Silanos pag. 8

ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI MILANO
23 OPERE IN ESPOSIZIONE

EMILIO LONGONI

Nature morte, proteste operaie, paesaggi

Una mostra di piccole dimensioni, ma di grande qualità. Alla Galleria d'Arte Moderna (Milano Via Palestro n. 16) dal 22 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010 si può visitare l'esposizione **EMILIO LONGONI 2 Collezioni**. Una mostra per ricordare i 150 anni dalla nascita dell'Artista (Barlassina 1859 – Milano 1932).

23 le opere esposte che permettono di ricostruire l'iter artistico di Longoni nei contenuti e nello stile.

I temi principali dell'artista sono le nature morte, le figure infantili, le opere sociali e i paesaggi. La tecnica divisionista degli inizi incanta per la raffinatezza e capacità stilistica, per passare poi alle opere della maturità, dense di grande atmosfera e contenuti anche sociali. L'opera star della rassegna è "L'oratore dello sciopero", opera che non arrivava in esposizione dal

1979. Longoni aveva un forte legame con Milano e lo testimonia in questo "manifesto politico": in primo piano le proteste dei lavoratori, sullo sfondo la Chiesa di San Bernardino alle Ossa. Interessante è il confronto diretto con Segantini, Pellizza e Morbelli.

Contemporaneamente la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina espone il meglio della sua raccolta di opere assieme agli otto pezzi di proprietà della GAM appena restaurati con il contributo della stesso Istituto di credito.

In mostra una ricca monografia edita da Skira.

*Orari: martedì - domenica
9 - 13 / 14 - 17.30.*

*Lunedì chiuso.
Entrata libera*

Emily Pons

GRUPPO SEZANARTE MILANO

Il Gruppo Sezanarte nasce nel 2005 con l'intento di valorizzare artisti emergenti conosciuti e non, organizzando mostre tematiche, eventi culturali, partecipazione a concorsi d'arte, critiche e promozione artistica, operando a partire da Milano ma espandendosi anche in altre città italiane. Riportiamo qua di seguito alcune opere rappresentative di alcuni artisti del gruppo.

Per informazioni Giusi tel. 340 3630534
www.sezanarte.it

SEZANARTE

- Terra Blu
- Filippo Pelucchi
- Anna Galli
- Simone Galimberti
- Annamaria Sironi
- Ilaria Berenice
- Romina Berto
- Laura Sisti
- Nino Tassone
- Alessandra Cameroni
- Gabriella Calandra
- Quinto Girardi
- Rita Morandi
- Scegle
- Chiara Morandi
- Clarissa Colombo
- Popescu



"Pera" di Simone Galimberti



"Casetta" di Nino Tassone



"Farmacia in Spagna" di Annamaria Sironi



"Martesana" di Ilaria Berenice Gasperoni



"Danzatrice" di Scegle

ITINERARI D'ARTE

LEONARDO E VIGEVANO

Vigevano, (Piazza Ducale) Castello Visconteo

12 settembre 2009
5 aprile 2010

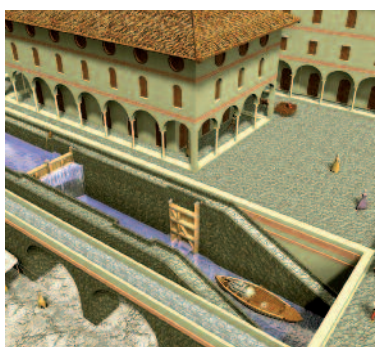
Orari: martedì - domenica
9.30 - 18.30
Lunedì chiuso

Nel Castello Visconteo di Vigevano dal 12 settembre 2009 al 5 aprile 2010 si svolge la mostra "Il laboratorio di Leonardo. I codici, le macchine e i disegni". Grazie alle innovative tecnologie si possono ammirare i codici più importanti del grande Genio e inedite ricostruzioni fisiche e digitali di strumenti straordinari come la *Macchina Volante*, il *Leone Meccanico*, oltre a entrare in contatto con i disegni e i dipinti presentati con la tecnologia *HyperView*. Per la prima volta i visitatori potranno sfogliare virtualmente, con la tecnologia *Virtual Codex*, il *Codice Atlantico*, il *Codice del Volo* e il *Manoscritto di Leonardo da Vinci*.

L'iniziativa rappresenta la più ampia e affascinante collezione di scritti e disegni di Leonardo da Vinci mai presentata in Italia e abbraccia un significativo periodo della vita dell'artista, architetto, ingegnere e scienziato.

Fino ad aprile 2010, la figura di Leonardo, che conobbe Vigevano e vi soggiornò, sarà il punto di incontro delle diverse risorse del territorio (ambiente, natura, storia, arte), rivelando un aspetto meno noto di grande fascino del Genio: quello di *uomo nuovo* del Rinascimento che si interessava di acque, architettura e agricoltura.

Leonardo da Vinci, disegno della città ideale, Manoscritto B



GLI ANNI 80

Il trionfo della pittura. Da Schifano a Basquiat

17 ottobre 2009
14 febbraio 2010

Orari: martedì - domenica
10 - 18.
Chiuso il lunedì

Con il Patrocinio della Provincia di Monza e Brianza, dal 17 ottobre 2009 al 14 febbraio 2010, il Serrone della Villa Reale e l'Arengario di Monza ospitano la mostra **GLI ANNI 80. Il trionfo della pittura da Schifano a Basquiat**.

100 opere di grandi e grandissime dimensioni testimoniano quegli anni che portarono un radicale mutamento nel concetto di Arte, con la cosiddetta "fine delle avanguardie", con la riscoperta della pittura e con il grande cambiamento dell'intero panorama artistico.

Il percorso espositivo analizza i principali movimenti di quel periodo, dalla **Transavanguardia italiana** ai **Nuovi Selvaggi** tedeschi, dai **Graffiti** statunitensi alla **Young British Sculpture**, dagli **Anacronistici** italiani alla **Figuration Libre** francese, con cinquanta artisti - da Mario Schifano a Mimmo Paladino, da Francesco Clemente a Luigi Ontani, da Georg Baselitz a Markus Lupertz, da Anselm Kiefer a Helmut Middendorf, da Keith Haring a Jean Michel Basquiat, da Peter Halley a Julian Schnabel, da Miquel Barcelò a Anish Kapoor a Tony Cragg, artisti rappresentativi di quel discusso periodo che per alcuni simboleggia il riflusso edonistico di quel decennio, per altri il ritorno all'espressività più immediata.

Di Silvana editoriale il Catalogo



Luigi Ontani, Nostalgia di Giano e Giasone, 1988, diam. 53,6 cm, collez. A. Martino - Roma

UNITED ARTISTS OF ITALY

Fondazione Stelline di Milano

24 settembre 2009
31 gennaio 2010

Orari: martedì - domenica
10 - 20.
Chiuso il lunedì

Alla Fondazione Stelline di Milano in collaborazione con 24Ore Motta Cultura e con il Patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Provincia di Milano, dal 24 settembre 2009 al 31 gennaio 2010 si tiene la mostra **UNITED ARTISTS OF ITALY**. L'esposizione presenta 200 immagini scattate da 22 tra i più importanti fotografi italiani, attivi a partire dagli anni '60 - da Gabriele Basilico a Gianni Berengo Gardin, da Luigi Ghirri a Mario Giacomelli, da Mimmo Jodice a Ugo Mulas e molti altri - che ritraggono i volti dei più significativi artisti contemporanei, italiani e internazionali.

Scrivere un'originale storia dell'arte contemporanea, non attraverso le opere ma mostrando i volti, i modi, gli atteggiamenti dei protagonisti è alla base del progetto che si è sviluppato grazie al contatto diretto con i fotografi, rivelandosi un viaggio all'interno della fotografia italiana. La mostra ideata come progetto espositivo internazionale per musei e istituzioni, arriva in Italia per la prima volta dopo essere stata ospitata dal Musée d'Art Moderne de Saint-Etienne Metropole nel 2008 e dal Palais des Beaux Arts di Bruxelles nel maggio del 2009.

Luigi Ghirri, Atelier Giorgio Morandi, Grizzana, 1989-90, fotografia a colori, 50,5x65,5 cm Copyright ©eredi di Luigi Ghirri, courtesy Massimo Minini



LA NATIVITÀ di Lorenzo Lotto

Museo Diocesano di Milano

24 settembre 2009
17 gennaio 2010

Orari: martedì - domenica
10 - 18.
Lunedì chiuso

"La Natività" di Lorenzo Lotto, è l'opera scelta per la settima edizione dell'iniziativa culturale "Un capolavoro a Milano" promossa dal Museo Diocesano di Milano e da Bipiemme (Gruppo Banca Popolare di Milano). Lo splendido dipinto di Lorenzo Lotto (Venezia 1480 circa- Loreto 1556/57) raffigura l'interno della capanna di Betlemme. Gesù Bambino, adagiato in una culla intento a giocare con il muso di un agnello, dono di pastori e simbolo del Sacrificio pasquale. La Vergine, San Giuseppe, due pastori e due angeli circondano adoranti Gesù Bambino. Tutti gli sguardi sono puntati su Gesù a eccezione di un angelo che esorta alla devozione gli spettatori presenti. Una luce crepuscolare penetra dal fondo ed evidenzia dettagli architettonici ed effetti di luci e ombre. Il dinamismo compositivo e l'uso espressivo e poetico della luce di quest'opera ha forti analogie con le precedenti opere quali *La Madonna col Bambino e i Santi Caterina e Tommaso* del Kunsthistorisches Museum di Vienna. L'opera è stata eseguita durante il secondo soggiorno veneziano del pittore (1525-1533). Il capolavoro costituisce indubbiamente un punto nodale nel percorso dell'artista che accomuna la stessa indole ai personaggi divini e umani.

Lorenzo Lotto, La Natività (1530) Brescia, Olio su tela, cm 145.5x164, Civica Pinacoteca Tosio Martinengo



CONCORSO NAZIONALE "IL CAFFÈ"
21 OPERE SELEZIONATE IN MOSTRA

Premiazione 21 novembre 2009 presso l'...



Gianluigi SERRAVALLI
Cafè de la Gare - olio e tecnica mista su tela cm 90x55



Carmelo LEONE
LuMoka - terracotta policroma, legno cm 30x50x22



Silvano GELAIN
Pensieri - olio su tela cm 70x70



Siberiana DI COCCO
Intorno al caffè - installazione su tavolo



Patrizia BORROMEIO (Patty new)
Il profumo dell'aroma - acrilico su tela cm 50x50



Pilar SEGURA
Bosque - olio su tela cm 28x34

CAFFÈ E L'ARTE" SECONDA EDIZIONE
TRA DAL 7 AL 21 NOVEMBRE 2009

Archi Gallery - Milano - Via Friuli, 15



Romina BERTO
La passione del caffè
tecnica mista cm 50x50



Paola MARCHI
Coffes postcards
olio su tela cm 50x80



Maria NICOLETTI
Dualismo
acrilico su tela dittico cm 40x60



Franca ALLEVA
L'incontro - fotografia cm 50 x 50



Roberto DENTI
Il caffè e gli spazi quantistici - fotoscultura

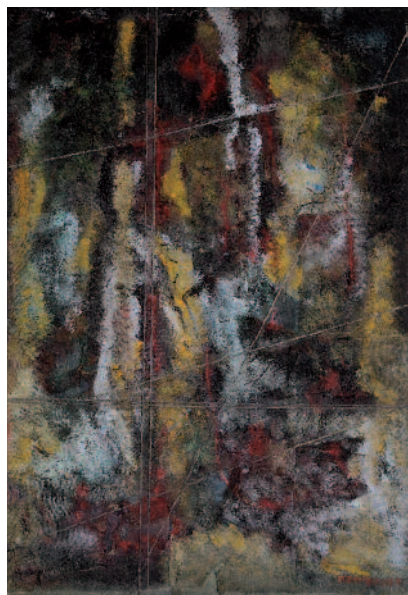


Laura BLASI
Extasy caffè - acrilico su tela cm 60x60



Giancarlo REATI
*Il caffè rovesciato o
La creazione del mondo*
tecnica mista su cartone
cm 24x36

IL CAFFÈ E L'ARTE



Massimo ZAMBIANCHI
Africa - tecnica mista cm 70x100



Angelo PAGANO
*Naviglio Grande, Milano
acquarello cm 50x70*



Jolanda ZANARDI
Coffee beauty - cm 70x70



Maristella LARICCHIA
Dalla terrazza del bar - olio su tela cm 50x40



Gianluigi SARTORI
Luoghi comuni - tecnica mista su tela cm 60x80



Pasquale PIERRO
Tiffany - olio su tela cm 70x70



Antonella DELLA VEDOVA
*Caffè forte - scultura in terracotta
verniciata cm 28x18x27*



Hayat SAIDI
*Passage lumineux
tecnica mista cm 60x60*

FRANCO GENTILINI.

Nel centenario della nascita

Museo della Permanente

dal 12 novembre 2009 al 16 gennaio 2010 e

Studio Guastalla Arte Moderna e Contemporanea di Milano

In occasione del centenario della nascita del Pittore Franco Gentilini (Faenza 1909 – Roma 1981) Milano gli dedica due omaggi: una ricca retrospettiva di 120 opere ospitate nel Museo della Permanente in Milano Via Turati n.34, e nello Studio Guastalla-Arte Moderna e – Contemporanea (via Senato 24 Milano) una selezione di trenta lavori –, certamente la più importante e completa antologica dell'artista, considerato fra i maggiori protagonisti della cultura del XX secolo. Le opere in mostra presso lo Studio Guastalla sono cronologicamente comprese tra gli anni Quaranta e la fine degli anni Settanta. Gentilini fu soprattutto un narratore per immagini e un poeta del colore, dove il

rimando al quotidiano si trasforma in una discreta ma profonda partecipazione alle pene e alle miserie umane. Gli otto periodi in cui si può dividere la sua pittura iniziano con i precoci esordi faentini – è del 1923 il suo primo dipinto a soli 14 anni – contrassegnati dal viaggio a Parigi del 1928 e proseguono negli anni Trenta con opere realizzate in sintonia con la Scuola Romana (Giovani in riva al mare, 1934) e la partecipazione a numerosi Premi (primo al Premio Rubicone del 1934). Espone un suo dipinto alla Biennale di Venezia del 1930. Due anni dopo l'artista si trasferisce a Roma. Passa, dalla realizzazione di opere pubbliche commissionate, a opere su cavalletto (ritratti, modelle),

oltre a composizioni ispirate alle feste popolari e campestri. A Roma frequenta artisti e letterati, da Giuseppe Ungaretti a Libero de Libero, da Italo Calvino a Leonardo Sinisgalli ed altri ancora, avviando con loro collaborazioni nell'illustrazione di testi e poesie.

Nel ventennio che va dal 1953 al 1972 i temi fondamentali della sua creazione spaziano dalle Cattedrali ai nudi femminili, dai paesaggi ai ponti di New York, ed anche nature morte di suggestione cubista e grandi figure quali "Adamo ed Eva".

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Skira.

Lidia Silanos



Franco Gentilini
Il Tango



1967
Le amiche
cm 70x75 - 1167

FUTURISMO!

Da Boccioni all'Aeropittura

*Alla Fondazione Magnani Rocca di Parma
dal 6 settembre all'8 dicembre 2009
in esposizione oltre cento opere
dei protagonisti del Futurismo*

Nei primi anni del Novecento durante la rivoluzione industriale i protagonisti assoluti furono il progresso, la dinamicità e la velocità. Il sentire comune e la vita di tutti i giorni mutarono. L'arte ha saputo prontamente recepire questo epocale cambiamento e rappresentarlo attraverso la corrente futuristica.

Nella grande Mostra **Futurismo! Da Boccioni all'Aeropittura**, che si svolge alla Fondazione Magnani Rocca di Parma dal 6 settembre al 8 dicembre 2009, si possono ammirare per la prima volta tutti insieme capolavori di Boccioni, Balla, Severini, Sironi, Soffici, Russolo, Depero e Trampolini, sculture, ceramiche, libri futuristi, figurini di abiti futuristi, fino alle opere aeropittoriche di Dottori, Crali, Fillia, Tato.

Una sezione di arte pubblicitaria futurista arricchisce la Mostra. I manifesti, i bozzetti e i libri di Carboni, Boccasile e Depero, tra gli altri, riflettono i cambiamenti della società del tempo, rivelando quanto sia stato forte il potere comunicativo di questa forma di espressione.

La Mostra **"Futurismo! Da Boccioni all'Aeropittura"** offre una panoramica del primo e secondo Futurismo, dalla teorizzazione, nel primo, dei concetti di velocità, simultaneità e dinamismo, il cui principale esponente è sicuramente Boccioni con il capolavoro *"Il romanzo di una cucitrice"*, periodo questo legato al Divisionismo e in particolare a Milano. Nel secondo periodo futurista, maggiormente legato a Roma e alla cultura postcubista e in seguito spazialista, presenta la mitizzazione della meccanica, della modernità, del volo e della velocità. Proprio in questo secondo Futurismo si colloca l'*aeropittura*, iniziando tuttavia ad affermarsi già negli



Locandina - Futurismo

anni successivi alla prima guerra mondiale e trovando in D'Annunzio, eroe-aviatore, un precursore. Le caratteristiche dell'*aeropittura* e i temi guida trovano, infine, una codificazione nel *Manifesto dell'Aeropittura* nel 1931. Bene documentati i temi sul lirismo fantastico e dell'idealismo cosmico con Trampolini, Oriani e Fillia.

La mostra celebra anche un secondo centenario: il 2009 è anche il centenario dei primi voli aerei in Italia.

Il catalogo della mostra è a cura di Stefano Roffi.

Orari:
martedì-venerdì 10-18.
Sabato, domenica e festivi 10-19.

www.magnanirocca.it

Alessandra Binetti

L'ANGOLO DELLA POESIA

Per favorire la più ampia partecipazione si consiglia elaborati che non superino i 25 versi. La proprietà letteraria resta a tutti gli effetti dei singoli Autori

DOLCI VECCHINE

*Seduta sulla panchina
della passeggiata a mare,
quando il mattino
incomincia a colorare il giorno,
osservo i passi incerti
di vecchine malinconiche.*

Esseri fragili, con le spalle curve.

*Spose e madri
con i segni impietosi del tempo
sui volti.*

*Una tra tante però mi incanta.
Ha gli occhi di bimba
che luccicano di gioia fiabesca,
stringendosi sul fianco
come reliquia
una borsetta ricamata
con fiori colorati di nostalgie.*

Dolci vecchine timorose di esistere.

ANNA LILIANA SILVA BOARI

inArte
BIMESTRALE D'ARTE, LETTERATURA E CULTURA VARIE

Editore

Associazione Culturale Zaffiro

Direttore responsabile

Lidia Silanos

Vice Direttore

Alessandra Binetti

Progetto grafico e impaginazione

Francesco D'Imico

e-mail:

lidiasilanos@libero.it
tel. 02 215.50.24

Stampato da

ORION - Milano
tel. 02 26.30.35.00

Testata "InArte"

*in attesa di autorizzazione
del Tribunale di Milano*